

INFORMATORE PARROCCHIALE

la *voce* *di olginate*

MARZO 2016 - Anno 111 - Numero 03

Editoriale:
GRAZIE PAPA FRANCESCO
Vita di comunità:
SETTIMANA SANTA



ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

Domenica 28 febbraio: ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Sabato 12 marzo: ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Sabato Santo 26 marzo: ore 21.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Lunedì dell'Angelo 28 marzo: ore 10.30, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo

Domenica 3 aprile: ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

RINNOVA LA TUA VOCE!

la busta con l'abbonamento 2016 può essere consegnata in sacrestia, in casa parrocchiale e alla domenica nell'apposita cassetta in chiesa.

CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio tel: 0341 681593
cell: 347 2632909
fax: 0341 681593

Don Andrea Mellerà cell. 3471871296

Don Angelo Ronchi cell. 329 1330573

Asilo di via Marconi tel: 0341 681610

Oratorio tel: 0341 681511

Casa di Riposo tel: 0341 6534100

CONTATTI MAIL

Parrocchia parrocchia.olginate@gmail.com
www.parrocchiaolginate.it

Oratorio oratoriosangiuse ppe.olginate@gmail.com

Don Andrea don.andrea@virgilio.it

Chierichetti chierichetti.olginate@gmail.com

Gruppo Famiglie grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Gruppo Canto gruppo.canto.osg@gmail.com

Runners gro.oratorio@gmail.com

Redazione La Voce lavoce.olginate@gmail.com

IN COPERTINA: CRISTO RISORTO - Mosaico di Mark Rupnik
Santuario grotta di Lourdes a Chiampo (VI)

Chi sceglie GreenVision fa due volte bene.
Sostieni il progetto "Ridare la luce".



CORTI
ottica & foto

Via S. Agnese, 7/9
23854 OLGINATE (LC)
Tel. e Fax 0341 681484

www.occhialionline.it
info@occhialionline.it

GRUPPO GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

www.greenvision.it
Numero Verde 800-700100

Seguete su 

BATTESIMI

Come ci ha voluto bene il Padre:
egli ci ha chiamato ad essere suoi figli e lo siamo veramente (1Gv 3,1)
Ludovico Cornara

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio,
la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo
Elisabetta Gilardi ved. Gilardi, anni 81
Maria Angela Sala cg. Schiatti, anni 75
Silvia Bazzano ved. Bonnal, anni 95
Franco Corti, anni 69
Abele Spreafico, anni 70
Ercole Lambrughi, anni 82
Olga Gilardi ved. Corti, anni 88

AGIOS
PreceM

Presso
OREFICERIA BASSANI
via Redaelli 19
Olginate (LC)





Editoriale

GRAZIE, PAPA FRANCESCO

Roma, giovedì 28 gennaio. Sveglia alle cinque. Recita delle Lodi. Alle sei ci si incammina per l'appuntamento con il Papa fissato per le sette in Casa santa Marta. Espletate le pratiche di controllo, ci raggiunge il Card. Gianfranco Ravasi, nostro compagno di studi e di ordinazione, che ha preparato l'incontro.

Alle sette inizia la celebrazione della santa Messa presieduta dal Papa. Il raccoglimento è intenso, in un clima di serenità e di viva emozione. All'omelia il Papa sottolinea due punti: il cristiano è un testimone della luce di Dio; e il cristiano è magnanimo: perde per guadagnare Cristo. Alla fine si rivolge a noi con queste parole: *“Per me è una gioia celebrare oggi tra voi che fate il 50mo del vostro sacerdozio: 50 anni sulla strada della luce e della testimonianza, 50 anni cercando di essere migliori, cercando di portare la luce sul candelabro, delle volte cade ma andiamo un'altra volta, sempre con quella volontà di dare la luce, generosamente, cioè con cuore magnanimo. Soltanto Dio è la vostra memoria sanno quanta gente avete ricevuto con magnanimità, con bontà di padre, di fratelli... A questa gente che aveva il cuore un po' oscuro avete dato luce, la luce di Gesù. Grazie. Grazie per quello che avete fatto nella Chiesa, per la Chiesa e per Gesù. Che il Signore vi dia la gioia, questa gioia grande di aver seminato bene, di avere illuminato bene e di avere aperto le braccia per ricevere tutti con magnanimità”*.

Dopo la S. Messa l'incontro personale. Un abbraccio che si fissa indelebilmente nel cuore. Lo sguardo dolce e accogliente, l'abbraccio sincero e affettuoso. Non vorresti staccarti. Ti senti bene, leggero. Se la grande malattia del nostro tempo è l'essere all'interno di una nebbia, di un grigiore, di una inconsistenza che minano la gioia e oscurano la speranza, il suo sorriso, la sua serafica serenità, hanno la forza di dissipare ogni sorta di malinconia e di tristezza. È un uomo *“venuto dalla fine del mondo”*, un uomo innamorato di Gesù e del suo Vangelo e perciò umile, libero, coraggioso. Quanto sono attuali le parole di Gesù a Pietro: *“E io ti dico, tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte degli inferi non prevarranno contra di essa”* Mt. 16,18.

Lasciata la Casa santa Marta, entriamo nella basilica di s. Pietro per la Porta santa. Il segretario del Card. Ravasi ci fa da guida storica, artistica, spirituale.

C'è tanta luce ora nel mio cuore, una luce dolce, soffusa, che apre squarci di azzurro. Ora il bene e il male che ininterrottamente si incrociano tra di loro, anche nella Chiesa, in Vaticano, in ogni comunità ecclesiale e in ciascuno di noi, non mi stupiscono né mi scoraggiano. Ora la realtà tragica e desolante del male cede il posto alla luce del bene più forte del male. Respiro a pieni polmoni.

Prende forza la speranza, che ritrovo limpida e potente nelle parole di Etty Hillesum, vittima a 29 anni della ferocia nazista. *“Ma cosa credete che non veda il filo spinato, non veda i forni crematori, non veda il dominio della morte? Sì, ma vedo anche uno spicchio di cielo e in questo spicchio di cielo che ho nel cuore io vedo libertà e bellezza. Non ci credete? Invece è così”*.

LE MANI DELLA MISERICORDIA

Il cammino del Giubileo richiede anche le opere della misericordia. La tradizione le ha codificate in un settenario corporale e spirituale.

Anche se la distinzione tradisce una certa idea di separazione fra corpo e anima, tuttavia non è senza significato. È per mettere meglio in evidenza che l'uomo non vive di solo pane, ma di relazioni che aprono alla tenerezza, all'accoglienza, al perdono, alla pacificazione dei rapporti.

Papa Francesco ci chiede di aprire mente, cuore, mani, chinandosi sui bisognosi con il balsamo della bontà e con il profumo della preghiera.

“Quante situazioni di precarietà e sofferenza sono presenti nel mondo di oggi! Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce (...) In questo Giubileo ancora di più, la Chiesa sarà chiamata a curare queste ferite a lenirle con l'olio della consolazione, lasciarle con la Misericordia e curarle con la solidarietà e l'attenzione dovuta”.

Partiamo anche noi cercando di capirle e di praticarle dentro la trama delle tante situazioni che la vita ci fa incontrare.

Consigliare i dubbiosi

Chi non è stato colpito dal dubbio? Chi non si è identificato nell'apostolo Tommaso con la sua pretesa di vedere, toccare, sperimentare in presa diretta il mistero santo di Dio?

Voltaire diceva che il dubbio è scomodo ma solo gli stolti non dubitano mai. Il dubbio, se diventa impegno, ricerca, magari lotta per arrivare alla

verità è un bene, anche se il combattimento ti fa sanguinare il cuore.

Si anestetizza la mente e paralizza il cuore sfocia nella persecuzione orgogliosa e nel conformismo alimentato da risposte preconfezionate e surgelate, che si scaldano al microonde per essere assorbite velocemente.

Consigliare i dubbiosi vuol dire attraversare il dubbio insieme, mettersi con umiltà e verità alla scuola dello Spirito santo chiedendo il dono del consiglio. Il dubbio può diventare il deserto, luogo in cui la fede è messa alla prova.

Solo nel cuore del dubbio si prende coscienza del proprio limite, della propria insufficienza e si invoca un aiuto. A questo presiede il consigliere, chiamato anche direttore spirituale, che con prudenza e saggezza guida, consiglia verso l'incontro con Dio.

Consigliare in questo caso è condurre fuori da un labirinto, è arrivare pazientemente all'amicizia con Dio fino a poter dire con S. Tommaso: *“mio Signore e mio Dio”*.

Don Eugenio



Incontri di quaresima presso la scuola d'infanzia di via Marconi, dalle ore 20.30 alle 21.30

MERCOLEDÌ 2 MARZO

Fare con gratuità (Mt. 6,1-4; 4,16-18)

MERCOLEDÌ 9 MARZO

Il fare dei figli (Mt. 6,7-13)

MERCOLEDÌ 16 MARZO

Fare con serenità e fiducia (Mt. 6,25-34)

OGNI VENERDÌ SERA, DALLE ORE 20.30 ALLE 21.30, invece della Via Crucis, ci troveremo nel salone sotto il Jolly.

VENERDÌ 4 MARZO

Dio è vita (Mc. 4,1-20)

VENERDÌ 11 MARZO

Dio è abbraccio (Lc. 15,1-3,11-32)

VENERDÌ 18 MARZO

In chiesa parrocchiale, celebrazione del sacramento della Riconciliazione.

SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME

20 MARZO

Ore 10.30: Ritrovo in Oratorio di tutti i ragazzi e in particolar modo dei Cresimandi e Comunicandi

Ore 10.45: Processione con gli ulivi

Ore 11.00: S. Messa

LUNEDÌ 21 MARZO

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 15-18: S. Confessioni

MARTEDÌ 22 MARZO

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 15-18: S. Confessioni

Ore 20.30: S. Confessioni

MERCOLEDÌ 23 MARZO

Ore 8.00 e 18.00: S. Messa

Ore 15-18: S. Confessioni

Ore 20.30: S. Confessioni

GIOVEDÌ SANTO

24 MARZO

Ore 15-18: S. Confessioni

Ore 20.45: S. Messa, nella Cena del Signore, con il rito della lavanda dei piedi e con la presenza di tutti i Comunicandi.

VENERDÌ SANTO

25 MARZO magro e digiuno

Ore 8.00: Celebrazione delle Lodi

Ore 14.30: Celebrazione della morte di Gesù

Ore 16-18: S. Confessioni

Ore 20.45: Via Crucis, con partenza da Santa Maria la Vite

SABATO SANTO

26 MARZO

Ore 8.00: Celebrazione delle Lodi

Ore 10.00: Momento di preghiera per i ragazzi delle Medie

Ore 15-18: S. Confessioni

Ore 21.00: Veglia Pasquale e S. Messa di Resurrezione con la partecipazione di tutti i Cresimandi

DOMENICA DI PASQUA

27 MARZO

S. Messe: ore 8.00-9.30-11.00-18.00

LUNEDÌ DELL'ANGELO

28 MARZO

S. Messe: ore 8.00-10.30

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

In data 19 gennaio 2016 alle ore 21,00 - presso la sala Mons. Colombo - si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale convocato per incontrare il Vicario Episcopale, Mons. Maurizio Rolla, in visita pastorale a nome del nostro Arcivescovo Angelo Scola.

Dopo la lettura del brano di Vangelo, che racconta il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, don Eugenio passa la parola a Mons. Rolla che inizia con la conoscenza di ciascun consigliere.

La sua visita è un'espressione della cura pastorale del Vescovo che si rende presente, attraverso i suoi collaboratori, per esercitare la Sua responsabilità nel convocare, guidare, incoraggiare e consolare il popolo di Dio che gli è stato affidato.

L'ultima lettera del nostro Arcivescovo è, in pratica, il suo testamento pastorale in quanto ha annunciato che nel prossimo mese di novembre, in occasione del compimento del suo 75° compleanno, presenterà al Papa le dimissioni.

Mons. Rolla ci offre alcuni spunti di riflessione.

Cosa c'entra la mia Fede con la Vita? Cosa c'entra la mia Vita con la Fede?

La frattura tra Fede e vita reale è sempre un rischio enorme.

Dobbiamo sempre ricordarci che facciamo parte di una realtà più grande, di un orizzonte ecclesiale più ampio e di un cammino di popolo.

I tempi in cui viviamo mettono a dura prova il nostro credere.

Oggi la comunità di Olginate ci chiede di esprimerci in modo diverso e di offri-

re una lettura rinnovata della Fede.

Le visite pastorali, nelle varie realtà parrocchiali, vogliono offrire una possibilità di riscoperta della Chiesa che si declina dentro la storia.

La comunità cristiana è il contesto in cui ci si educa al pensiero di Cristo facendo un discernimento sul tempo in cui si vive e affrontando le sfide che si presentano a partire dal Vangelo di Gesù.

Dobbiamo crearci una mentalità che ci aiuta a diventare *"corresponsabili"* mettendoci in gioco e rischiando in impopolarità e in comodità.

Mons. Rolla ci spiega le parole dell'Arcivescovo quando parla di *"pluralità nell'unità"*.

Nella comunità cristiana deve prevalere la comunione sull'egoismo individualistico;

le tensioni e le contrapposizioni devono potersi sciogliere nel perdono;

i punti di vista soggettivi devono superarsi in una realtà condivisa.

La pluralità delle storie, dei carismi e dei gruppi deve ritrovarsi nell'unità e rivelarsi dono di Dio per l'utilità comune.

Le situazioni e le iniziative che non tengono conto di un cammino unitario, che deve rispettare i ruoli di ciascuno, mettono in difficoltà una comunità anziché aiutarla.

Se una proposta non si è pensata e studiata insieme, non facciamola tanto per farla.

A volte bisogna saper fare un passo indietro con intelligenza.

Dobbiamo eliminare dai nostri incontri la solita frase: *"si è sempre fatto così ..."*. La celebrazione Eucaristica domenicale deve essere il punto di conver-

genza che qualifica, salva, santifica e guarisce tutta la vita e tutti gli aspetti della vita.

Se l'Eucarestia è la fonte della nostra vita cristiana dobbiamo essere noi i primi a viverla in questa ottica.

Sono tanti gli aspetti della società odierna che ci interpellano in quanto cristiani è quindi indispensabile la condivisione nell'Eucarestia.

E' inevitabile chiederci come coinvolgere chi non partecipa alla S. Messa. Il Signore oggi ci chiama a nuovi linguaggi.

(..) Si apre poi un momento di dialogo. E' importante metterci sempre in discussione.

E' essenziale essere sempre noi stessi e avvicinare gli altri nella semplicità contagiandoli con il nostro entusiasmo.

Dobbiamo essere capaci di aiutarci a realizzare la comunione evitando giudizi e accuse parlando con il desiderio di metterci al servizio della comunità.

Dobbiamo essere convinti e credere che tutto si compirà e finirà in Lui.

La Fede resiste alle intemperie e alle sfide dell'oggi?

Noi consiglieri abbiamo il piccolo Vangelo in tasca come ci chiede Papa Francesco? Se no, perché non l'abbiamo? Perché ogni giorno non ne leggiamo un piccolo passo? Se non lo facciamo perché poi vogliamo il Crocifisso nelle aule?

Spesso pensiamo sia sempre colpa degli altri, dobbiamo entrare in campo e giocare in prima persona..

Come ha detto Papa Francesco questo Giubileo della Misericordia forse non è un bene per la Chiesa ma certamente fa bene alla Chiesa di oggi.

Dobbiamo capire il Vangelo nella sua totalità e poi agire lasciandoci guidare dallo Spirito Santo nel quale dobbiamo credere e del quale dobbiamo fidarci, Lui c'è, basta lasciarlo agire.

**IL PROSSIMO INCONTRO SARÀ
GIOVEDÌ 10 MARZO**

Vita di comunità

INCONTRO CON LA DOTT.SSA PIRRONE

Sabato 30 gennaio in oratorio, si è svolto l'incontro con la psicologa Cecilia Pirrone rivolto ai genitori di bambini da 0 a 6 anni. Titolo della giornata: "L'erba voglio non esiste neanche nel giardino del re! educare i piccoli alle regole." La

dottorssa ha iniziato con l'evidenziare come in questo ultimo secolo, ci siano stati stili educativi opposti: se prima lo stile era quello dittatoriale, della "repressione", delle regole e delle punizioni, adesso si è passati all'altro estremo, al "va tutto bene", il bambino al centro delle attenzioni di mamma e papà.

A seguire è stato proposto un esempio molto efficace sull'effetto dannoso che può avere la mancanza di regole: è come se ci trovassimo in una stanza buia e non avessimo nessun riferimento, dopo un pò inizieremmo a procedere a tastoni per trovare dei muri, delle finestre che ci diano una percezione dello spazio. E se non le trovassimo dopo un pò ci salirebbe il panico e l'ansia. Così si sente un bambino senza regole, non avrebbe riferimenti.

E ancora, se fossimo sempre in quella stanza buia e ad un certo punto trovassimo dei muri ma che dopo qualche istante svanissero, ecco forse il panico aumenterebbe. Così è come si sente il bambino quando i nostri NO diventano SI. Dopo queste immagini la dottoressa ci ha spiegato l'importanza delle regole per i nostri bambini. Ci ha quindi regalato un'altra immagine: le regole sono come recinti, un confine dove noi genitori adulti sappiamo i nostri figli al sicuro, come un abbraccio di mamma e papà.

Successivamente ci siamo divisi in gruppi e con l'aiuto di una traccia ci siamo calati in una storia ipotetica dove il figlio di tre anni non voleva andare a dormire prima dei genitori e loro si dividevano nell'approccio educativo da tenere. La traccia prevedeva anche delle domande e nei vari gruppi si è condiviso le nostre fatiche e le nostre priorità in campo educativo e una di queste era l'unità tra marito e moglie, la coerenza e il bisogno di trovare regole da entrambi condivise.

Il pomeriggio di condivisione è stato molto piacevole e arricchente, e lo scambio di idee e opinioni è proseguito con una cena in comunione. Un grazie grande va anche alla maestra Piera che lo ha reso possibile accudendo i nostri figli.



organizzato da **GRUPPO JOLLY OLGINATE**

duemilasedici

dal 4 anni

con il patrocinio di **Comune di Olginate**

consulenza artistica di **ALICHA**

con il contributo di **ALICHA**

Jolly in Famiglia

RASSEGNA TEATRALE PER BAMBINI

DOMENICA 13 MARZO GIANGATTO E LA STREGA GIUSEPPINA
Teatro invito

DOMENICA 17 APRILE CANTAFAVOLE
KosmoComico Teatro

DOMENICA 15 MAGGIO UN TOPO, DUE TOPI, TRE TOPI, UN TRENO PER HAMELIN
Accademia Perduta Romagna Teatri

domenica pomeriggio alle ore 16.00 ingresso € 5,00

TEATRO JOLLY - OLGINATE

via Don Gnocchi, 15/A



Oratorio

CARNEVALE 2016

Anche quest'anno abbiamo seguito la proposta della FOM (Fondazione Oratori Milanesi) con il tema OPPOSTI E CONTRARI. Tra le varie opzioni che sono emerse: alti\bassi, belli\brutti, positivo\negativo, giorno\notte, grassi\magri.... ecc... abbiamo scelto PASSATO E FUTURO
Ecco la ricetta per un carnevale ben riuscito, praticamente... quasi perfetto

Ingredienti:

- alcuni papà e giovani
- parecchie mamme sia per la mattina che per la sera
- cartone, forbici, carta crespata, stoffa, panno, colla, nastro biadesivo ecc
- tanta fantasia
- tantissimo entusiasmo e voglia di stare insieme
- pizzico di professionalità (non guasta mai!!!!)
- tante sere insonni (sia per il carro, che per i vestiti)

Tenere separati i due composti....

Composto A: per il carro: ci affidiamo alla fantasia e bravura degli uomini che, con materiale di vario genere, costruiscono una bellissima macchina degli Antenati (proprio preistorica!!!!) e un'astronave di Stars Wars (proprio futuristica!!!)

Composto B: per i vestiti; le mamme con macchine da cucire creano vestiti e mantelli: un taglio e cucito da far invidia alle migliori sartorie. Cartoni e cartoncini per parrucche, maschere, caschi, spade laser, pistole laser, clave preistoriche.... Ago e filo per collane cinture e capelli...

**Alla fine unificare i due composti e....
AMMIRATE IL RISULTATO....**

BUON CARNEVALE A TUTTI



Oratorio

GIUBILEO DELLE FAMIGLIE

Come ogni sabato sera, ci siamo ritrovati all'oratorio per una serata insieme, ma sabato 20 febbraio è stato diverso. Noi ragazzi di seconda e terza media, i ragazzi delle superiori, alcuni genitori e naturalmente il don, siamo andati a Lecco a vivere insieme il ... GIUBILEO DELLE FAMIGLIE.... L'atmosfera era giusta: c'era tanta gente... bambini giovani, anziani, mamme, papà provenienti dalle varie parrocchie del decanato.

L'aria era abbastanza fredda: tirava un "bel" vento, ma il cuore era caldo. E il lumino, che ognuno di noi aveva in mano e cercava di tenere acceso, ci ricordava il motivo del nostro ritrovarci lì...

Il percorso fatto a piedi come una processione, era un piccolo "pellegrinaggio" cioè un cammino di cambiamento per recuperare la fedeltà al Signore.

Davanti alla Porta Santa:

"In ogni casa, c'è sempre una ferita da curare, una debolezza da perdonare, una speranza da rinnovare...."
"Risveglia in noi la gioia dell'amore, conferma in casa nostra la bellezza della preghiera, la forza del dialogo e la ricchezza dell'amore"

Quindi abbiamo varcato la Porta Santa per una piccola celebrazione in Chiesa...Gesti semplici e preghiere adatte...

Poi non potevano mancare i "quattro passi per Lecco" con a capo i nostri impavidi e coraggiosi ragazzi di terza media, che, non sapevano dove andare, abbiamo mangiato chi un buon gelato, chi una cioccolata calda, chi una bibita con tanto ghiaccio. Siamo rientrati a casa "sani e salvi" e con una certezza in più: **"Veramente qualcuno ci ama, e vuole il nostro bene!!"**



DURANTE IL TEMPO DI QUARESIMA TUTTI I RAGAZZI DELLE MEDIE SONO INVITATI IL VENERDI MATTINA ALLE 7.30 IN CHIESA PER UNA PICCOLA SOSTA DAVANTI A GESÙ E AVER COSÌ LA "CARICA" PER METTERSI "ALL'OPERA COME GESÙ"

Oratorio

I SABATI DI QUARESIMA

Sabato 5 Marzo

USCITA AL BOWLING DI MERATE

Partenza dall'oratorio alle ore 20. Il costo sarà di 6€. Occorre dare il nome e la quota entro giovedì 3 Marzo. Avremo bisogno della disponibilità dei genitori per il trasporto.

Sabato 12 Marzo

TORNEI

Sabato 19 Marzo

FESTA DI SAN GIUSEPPE

Ore 14:00 Giochi in oratorio
Ore 18:00 Messa e a seguire ... apericena in oratorio con estrazione della lotteria del Gruppo Sportivo OSG



Unità di Pastorale Giovanile
Garlate, Olginate, Pescate, Valgrehentino e Villa



“Animatori si diventa”

*Tre incontri
per imparare a fare e soprattutto ad essere
animatori dell'oratorio*

il **14 marzo** presso l'oratorio di Garlate
il **18 aprile** presso l'oratorio di Valgrehentino
il **9 maggio** presso l'oratorio di Olginate

Gli incontri si terranno
nelle date e nei luoghi indicati alle ore 20:30

per partecipare occorre dare il proprio nome,
al don o agli educatori, entro e non oltre il 7 marzo



Vacanze Estive 2016

dell'Unità
di Pastorale Giovanile
a Lundo
di Comano Terme (TN)



Primo turno: quarta e quinta elementare
dal 9 al 13 luglio

Secondo turno: prima e seconda media
dal 13 al 18 luglio

Terzo turno: terza media e adolescenti
dal 18 al 23 luglio

le quote di partecipazione saranno:
160€ per il primo turno e 190€ per gli altri turni.



Le iscrizioni per tutti i turni e per tutte le parrocchie si terranno ad Olginate il **giorno 15 Marzo alle ore 20:30** fino ad esaurimento posti con il versamento della caparra di 50€



Oratorio

UN INCONTRO SPECIALE!!!

Martedì 9 febbraio 2016 con un gruppo di ragazzi di 1° media, alcuni genitori, catechiste e don Eugenio ci siamo recati per una visita al monastero di clausura della Bernaga. Ad accoglierci la madre superiora e due suore con stampato in viso la serenità. I ragazzi hanno fatto loro molte domande e con semplicità hanno dato a loro le risposte. Entrambe ci spiegano che quando hanno sentito la chiamata alla vocazione per i loro familiari è stato uno shock, ma che poi con il tempo hanno accettato le loro scelte andandole anche a trovare. Nel parlare con noi hanno una calma serafica che è quasi contagiosa. Durante il loro cammino hanno incontrato difficoltà e sofferenza ma solo l'amore di Dio le ha portate a superarle. Le monache dedicano la loro esistenza al continuo dialogo con Dio, trascorrendo la maggior parte del tempo nel silenzio e lavorando. Gli unici momenti di conversazione comunitaria avvengono dopo pranzo e dopo cena. Le suore non hanno particolari fonti di rendita e vivono soprattutto grazie alla provvidenza, sono molto parsimoniose. Ricevono offerte di denaro e generi alimentari dai benefattori e loro ricambiano con la preghiera. È proprio con una preghiera e una foto ricordo che ci congediamo per la via del ritorno.

Una mamma

Interessante la visita alle suore di clausura della Bernaga che ho fatto con don Eugenio e le catechiste. Mi ha colpito la serenità e la tranquillità con la quale hanno risposto alle nostre domande. Ho subito notato appena entrato il cartello con scritto *"Dio mi basta"* e solo dopo aver conversato con loro ho compreso il significato.

Carlo

Dell'incontro con le suore di clausura del convento della Bernaga mi ha colpito il fatto che, all'inizio, loro non volevano andare in clausura ma alla fine si sono lasciate condurre da Dio e hanno risposto sì alla Sua chiamata. Al di fuori del convento, la loro era una vita normale, come quella di tutti noi, ma una volta entrate in convento tutto è cambiato. Mi

sono sembrate molto serene.

Nicolò

Di questa uscita mi è piaciuto vedere le suore sorridenti. Io prima pensavo che fossero tristi invece erano contente della loro scelta di vita insieme a Dio.

Martina N.

Delle suore mi ha colpito molto il fatto che stanno sempre in silenzio. Nonostante tutti i lavori che fanno sono sempre molto felici. Mi è piaciuto molto.

Beatrice

Questa esperienza mi è sembrata bella ma strana allo stesso tempo; strana perchè parlavano da dietro una grata e bella perchè le suore con cui abbiamo parlato sembravano molto felici di quella loro scelta di vita, però io non andrei mai a vivere in un convento di clausura perchè mi mancherebbero troppo i miei parenti, soprattutto i miei genitori.

Gioele

È stato molto bello ascoltare e capire quello che fanno le suore di clausura. Grazie di avermi portato con voi. È stato molto interessante.

Martina C.

Mi è piaciuto molto l'incontro con le suore perchè sono sempre molto felici.

Francesca

Sono rimasta molto colpita dalla loro scelta di vita, sono contenta di aver potuto partecipare alla gita con gli altri miei compagni. La loro rinuncia di vita normale mi ha sorpreso, le suore mi sembrano serene e felici della loro scelta.

Veronica

È stato molto bello entrare in un convento delle suore di clausura. Mi è piaciuto ascoltare le suore che ci raccontavano la loro vita all'interno e la loro vita prima di prendere i voti.

Nicoletta

Gruppo Jolly Olginate
Assessorato ai Servizi Sociali
ORGANIZZANO

CINE TEATRO JOLLY
OLGINATE

Rappresentazione scenica selezionata
in costumi d'epoca e con balletto

FRAMMENTI D'OPERA

Cavalleria Rusticana
Carmen

SABATO 16 APRILE 2016
ORE 21

Prevendita il martedì dalle ore 19.00 alle ore 20.00 presso la biglietteria del teatro

BIGLIETTI: Posto Unico € 20

Per informazioni: 338.4176798 - 347.972883



Centro Amico della Caritas parrocchiale
**IN ASCOLTO
DELLE PERSONE
IN DIFFICOLTÀ**

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -
SCARPE DI OGNI NUMERO

CALZE - SALVIETTE. INDUMENTI PER BAMBINI
DAI 5 ANNI IN SU

SI CERCANO VOLONTARI UOMINI

PER SERVIZIO PACCHI VIVERI

Telefonare al 320 7249966

dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

La parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

“Noi parliamo spesso dei poveri. Ma quando parliamo dei poveri, sentiamo che quell'uomo, quella donna, quei bambini non hanno il necessario per vivere? Che non hanno da mangiare, non hanno da vestirsi, non hanno la possibilità di medicine... Anche che i bambini non hanno la possibilità di andare a scuola. E per questo, le nostre esigenze, pur legittime, non saranno mai così urgenti come quelle dei poveri che non hanno il necessario per vivere”. (Papa Francesco).

“Quando noi stiamo bene e ci sentiamo comodi, certamente ci dimentichiamo degli altri (cosa che Dio Padre non fa mai), non ci interessano i loro problemi, le loro sofferenze e le ingiustizie che subiscono”(Papa Francesco). Fra le iniziative rivolte a coloro che “non stanno bene”, vi è la nostra cassetta “Farsi prossimo”, che sostiene la confezione di pacchi-viveri a favore di famiglie bisognose. **Nel mese di gennaio sono stati raccolti □ 743,00. Un'anonima Signora ha destinato □ 250,00 al Centro Amico per aiutare casi particolari di povertà. A tutti va la nostra più viva riconoscenza.**

ANCHE UN BICCHIERE D'ACQUA DATO NEL MIO NOME AVRÀ LA SUA RICOMPENSA

“La carità non avrà mai fine” 1Cor. 13, 8

“La c'è la Provvidenza”

Ho fatto mia la stessa espressione stupita di Renzo di manzoniana memoria. Due sincere e commoventi parole: *“Don Eugenio per il suo 50° di Sacerdozio dono alla parrocchia 50.000,00 Euro”*. Un dono fatto con semplicità disarmante da parte di chi vuole essere il segno visibile della tenerezza di Dio. Mi ha “costretto” a rileggere i miei 50 anni di sacerdozio seguendo il filo rosso delle mani misericordiose di Dio. Veramente un Magnificat a migliaia di splendide voci

La novena alla Divina Misericordia fu ispirata da Gesù stesso a Santa Faustina Kowalska, mistica polacca nata nel 1905 e morta nel 1933, canonizzata da San Giovanni Paolo II durante il grande Giubileo del 2000.

“Desidero – ha detto Gesù Cristo in visione a Suor Faustina – che durante questi nove giorni tu conduca le anime alla fonte della Mia Misericordia, affinché attingano forza, refrigerio ed ogni grazia, di cui hanno bisogno per le difficoltà della vita e specialmente nell'ora della morte.” La novena parte dal Venerdì Santo e si conclude con la seconda domenica di Pasqua, la domenica in “albis”, dedicata da san Giovanni Paolo II proprio alla Divina Misericordia. Nella cappella del Beato card. Ferrari in chiesa parrocchiale è possibile trovare a disposizione i sussidi per la novena e sostare in preghiera davanti al Gesù Misericordioso, ritratto così come apparve a Santa Faustina



TUTTO TROPPO PRESTO

Grande successo della serata organizzata dall'Associazione Scuolaboriamo, l'Associazione Genitori e la Biblioteca di Galbiate con il dott. Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, ricercatore presso il dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Milano, dove si occupa di prevenzione in età evolutiva. Più di 500 persone, per la maggior parte genitori, la sera del 18 febbraio hanno risposto all'invito delle associazioni e il teatro Jolly gremito ha seguito in assoluto silenzio l'intervento dello psicoterapeuta. Il tema della serata ha riguardato gli ado-

lescenti, l'utilizzo del cellulare, dei social network e le nuove mode, con il conseguente approccio ad una sessualità precoce e separata dalle emozioni. Anche con l'aiuto di filmati, i partecipanti hanno potuto constatare come i media e le mode spingono i ragazzi e le ragazze verso modelli che rendono i loro corpi sempre più provocanti e sessualizzati, *"tutto troppo presto"* rispetto alla maturazione della capacità di discriminare ciò che adeguato da ciò che non lo è. Così facendo si toglie loro il tempo di crescere: si credono grandi perché adoperano con disinvoltura il cellulare e i social, ma non

sono in grado di utilizzarli responsabilmente. Il dott. Pellai ha invitato i genitori presenti a riflettere quando regalano ai figli smartphone di ultima generazione, dando a loro in mano uno strumento potente senza considerare la giovane età o non vigilano quando i figli navigano in internet, dove sono spesso esposti a materiale non adeguato, che non sanno capire e gestire. Al termine della serata ai presenti sono rimaste suggestioni e stimoli per continuare una riflessione e l'importante invito a coltivare e mantenere il dialogo con i figli.



Pasqua dello Sportivo

giovedì 17 marzo ore 20.30

chiesa parrocchiale S. Agnese - Olginate (LC)



TESSERAMENTO ACLI

È iniziato il tesseramento per il 2016

Tessera Acli € 20,00

Tessera familiari € 14,00

Si può ritirarla presso la sede il Martedì dalle ore 15,00 alle 18,00

GINO GIROLOMONI

Gino Girolomoni nasce il 13 agosto 1946, in un casolare di campagna del comune di Isola del Piano, a 20 km. da Urbino, da babbo Olindo e mamma Rina, tutti e due contadini; ha due fratelli, minori di lui, Vera e Alessio. La famiglia vive col poco, ma quel poco basta. Mamma Rina muore all'età di 25 anni; più tardi il padre (57enne) raggiungerà la moglie. Gino, a sei anni, è affidato a un collegio; tornerà a casa, uomo fatto, con il diploma di perito meccanico. Dove porta la mia vita? C'è solo un luogo dove il suo animo si placa; è il rudere di un monastero alla sommità del colle che sovrasta la sua casa: Montebello. «Questo è un luogo privilegiato dallo spirito - si dice Gino -, non deve morire di oblio». Egli crede in Dio, ci crede fin da bambino, ora incontra la Bibbia: «A colpirmi era che al centro del Vangelo c'era l'annuncio del ritorno di Gesù, la risurrezione dei morti, l'avvento di «nuovi cieli e nuova terra».

Conosce Sergio Quinzio, originalissimo teologo, scrittore, pensatore, studioso della Bibbia che gli spalanca le porte di una fede cristiana profondamente aggrappata alla Scrittura. Le prime esperienze lavorative di Gino sono figlie della necessità, fa di tutto; infine partecipa alla selezione di personale specializzato indetta dalle ferrovie svizzere: è assunto. Ma decide altrimenti: «Ritorno alla mia terra, là dove c'è povertà, fatica, e anche valori che gli uomini hanno dimenticato». A casa ritroverà la "sua" terra e anche Tullia, la bella contadina, della quale si è innamorato a diciott'anni: la sposa e diverranno genitori di tre figli, Samuele, Giovanni Battista e Maria. Nel 1970, Gino viene eletto sindaco di Isola del Piano. In questa veste chiama i contadini e gli abitanti del suo paese per convincerli a smettere di scappare verso

la città, mentre si oppone alla diffusione del modello di agricoltura industriale che degrada la terra, distrugge la biodiversità e sradica i contadini dalle loro attività e dalla loro cultura.

Alce Nero, un indiano d'America che aveva un progetto di liberazione per il suo popolo, è il simbolo che Gino sceglie per la costituzione di una Cooperativa produttrice di prodotti biologici della sua terra, trasformati in farina e pasta; questi prodotti si possono trovare nelle cucine di tanti fedeli consumatori in tutto il mondo, A metà degli anni Ottanta, Gino decide: «Faremo un pastificio». Nasce così - con un mare di debiti - il nuovo stabilimento, del valore di oltre 2 miliardi di lire, che produrrà ogni giorno sino a 120 quintali di pasta. Le avversità non si fanno attendere. Gino è accusato di frode alimentare dal Nas (Nucleo antisofisticazioni); il giudice lo assolve, perché è dimostrato che la pasta integrale ha saputo conservare la parte migliore del grano. Vent'anni dopo è la Guardia di Finanza che, dopo mesi di indagine, gli commina una multa di 3 miliardi di lire. Sono presentati 33 ricorsi. Cadono le accuse di frode fiscale, Gino viene assolto con formula piena, l'ammenda annullata.

Il pensiero fisso di Gino va sempre ai ruderi del monastero che, nel 1971, trova una prima, felice conclusione. La marchesa Clementina Luchetti accetta di cedere a Gino una porzione di Montebello, con un contratto di comodato gratuito. E lo stesso Gino, nel 1975, addossandosi un bel debito, acquista l'altra metà del monastero e i 60 ettari di terra che lo circondano. Montebello diventa presto il cuore della vita di coppia di Gino e Tullia: Lui tirerà su i muri, lei li renderà accoglienti. La Bibbia arde sempre nel cuore di Gino. Conosce



Emanuel Anati, archeologo, che ha portato alla luce 1315 siti antichi sepolti a Har Kargom, la montagna di Dio, nel deserto del Neghev. Qui, Gino, due volte all'anno, diventa parte di quella comunità instabile di ricercatori, e sente e vede che l'ordito delle scoperte archeologiche si appoggiano fedelmente sulla trama di tante storie bibliche. «Questa ricerca mi affascina sino a sconvolgere positivamente la mia vita».

Quando Tullia muore dopo una lunga malattia (6 giugno 2009), Gino si sfoga: «La nostalgia che ho di te è pari a quella che ho di Dio». La preghiera diviene per Gino la continua ricerca di un dialogo con l'oltre, che ora contiene anche lei; è la fede che offre la più incommensurabile delle promesse: il ritorno del Salvatore e la risurrezione dei morti. Nel 2011, con la conclusione dei lavori nella chiesa, il restauro di Montebello può dirsi completato. La parabola della vita di Gino si conclude improvvisamente il 16 marzo 2012: un infarto. E' un colpo inatteso e durissimo, ma anche nel momento del dolore si decide di non fermare il suo sogno di vita; nell'aprile del 2012 viene deciso che la cooperativa non si chiami più Alce Nero ma "Gino Girolomoni Cooperativa Agricola", così pure i prodotti prendono il suo nome. Sono passati quarant'anni da quando Gino iniziò il suo viaggio di ricostruzione del territorio. Quaranta come gli anni dell'esodo, quaranta come la fuga di Mosè e del suo popolo. Quaranta, e ora anche Gino, come Mosè, ha davanti la terra promessa: la sua terra è la sua preghiera.

(Le notizie relative alla vita di Gino Girolomoni sono tratte dal volume "La terra la mia preghiera", dovuto alla penna di Massimo Orlandi - EMI, Editrice Missionaria Italiana - Bologna, 2014).

Mese di Marzo				
01	ore 8.00	S. Messa	Erminio Riva	15.30-16.30 Incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Innocente e Rita Mazzoleni	16.30-17.30 Incontro 3° elementare
02	ore 8.00	S. Messa	Maria Gnocchi	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Agnese Redaelli e genitori	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
03	ore 8.00	S. Messa	Rina Vismara e Antenore Bassoli	14.30-15.30 Incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 Incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Giuseppe Gilardi e Jole	20.45 – partita casalinga volley GSOSG
04		Aliturgico		24Ore per il Signore – iniziative di adorazione continua in tutta la Chiesa
	ore 7.30		Incontro ragazzi delle Medie	
	ore 8.00		Via Crucis	
	ore 15.00		Via Crucis	
	ore 20.30		Scuola della Parola (presso il salone sotto il Jolly)	
05	ore 8.00	S. Messa	Sorelle Vassena	
	ore 16.30	S. Messa	Spreafico Abele	
	ore 18.00	S. Messa	Pietro Colombo	
Domenica 06 – IV domenica di Quaresima				
	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 9.30	S. Messa	Tarcisio Viganò	11.00 s. messa animata dalla 3° elem.
	ore 11.00	S. Messa	Alessandro e Valter Di Giugno	
	ore 17.30	S. Messa	Gerolamo Pirola e Giacomina Viganò	
07	ore 8.00	S. Messa	Antonio Airoldi e Adele Savini	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Graziella Bonacina	21.00 Prove Gruppo InCanto
08	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe e Francesca Sottocornola	15.30-16.30 Incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa	Angela, Luigia e Antonia Gilardi	16.30-17.30 Incontro 3° elementare
09	ore 8.00	S. Messa	Emilio e Angela Decio	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Sala	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
10	ore 8.00	S. Messa	Irene, Angelo e Lorenzo	14.30-15.30 Incontro 2° media
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	16.00-17.00 Incontro 3° media
	ore 20.30	S. Messa	Rita Passoni	
11		Aliturgico		
	ore 7.30		Incontro ragazzi delle Medie	
	ore 8.00		Via Crucis	
	ore 15.00		Via Crucis	
	ore 20.30		Scuola della Parola (presso il salone sotto il Jolly)	
12	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	Graziella, Giuseppina e fam. Riva (C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Fam. Stucchi e Dragone	
Domenica 13 – V domenica di Quaresima				
	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo
	ore 9.30	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	11.00 s. messa animata dai comunicandi
	ore 11.00	S. Messa	Comunità Parrocchiale	
	ore 17.30	S. Messa	Angelo Tavola	
14	ore 8.00	S. Messa	Elvira Pirola	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Francesca Redaelli e Giuseppe Perego	21.00 Prove Gruppo InCanto
15	ore 8.00	S. Messa	Plinio e Giovanni Milani	20.30 Corso animatori presso l'oratorio di Garlate
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Penati e Palmira Brivio	15.30-16.30 Incontro 1° media
16	ore 8.00	S. Messa	Ernestina Panzeri e Cesare Butti	16.30-17.30 Incontro 3° elementare
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe, Teresa e Erminia Gilardi	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
17	ore 8.00	S. Messa	Mario Brini	20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	14.30-15.30 Incontro 2° media
	ore 20.30	S. Messa	Davide Dell'Oro	16.00-17.00 Incontro 3° media
18		Aliturgico		20.30 S. Messa Pasqua dello Sportivo
	ore 7.30		Incontro ragazzi delle Medie	20.45 – partita casalinga volley GSOSG
	ore 8.00		Via Crucis	
	ore 15.00		Via Crucis	
	ore 20.30		Scuola della Parola (presso salone sotto il Jolly)	
19	ore 8.00	S. Messa	Madri Cristiane	Festa di San Giuseppe, patrono dell'Oratorio e dei papà
	ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d. R.)	20.45 Milano – veglia "In Traditione Symboli" con i giovani e i catecumeni della diocesi
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Tentorio	

Domenica 20 – delle Palme				
ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Valsecchi e famiglia	Celebrazione diocesana della Giornata Mondiale della Gioventù	
ore 9.30	S. Messa	Paolo Lanfranchi		
ore 11.00	S. Messa	Carlo Riva		
ore 17.30	S. Messa			
21	ore 8.00	S. Messa	Gustavo Gneccchi e fam. Spreafico	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa	Maria Angela Sala (i vicini)	21.00 Prove Gruppo InCanto
22	ore 8.00	S. Messa	Luigi Ferni	
	ore 18.00	S. Messa	Augusto e Lucilla Gilardi	
23	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Maria Fumagalli	
	ore 18.00	S. Messa	Franco, Zilia e Giovanni Gattinoni	
24 - Giovedì Santo				
ore 20.45	S. Messa	Nella Cena del Signore	Giornata nazionale di preghiera e digiuno per i Missionari Martiri	
25 – Venerdì Santo – aliturgico - giorno di magro e di digiuno				
ore 8.00		Celebrazione delle Lodi	Giornata per le opere in Terrasanta	
ore 14.30		Celebrazione della morte del Signore		
ore 20.45	Via Crucis	Partenza dalla chiesa di S. Maria la Vite		
26 – Sabato Santo - aliturgico – giorno di silenzio e di digiuno				
ore 8.00		Celebrazione delle Lodi		
ore 10.00		Momento di preghiera per i ragazzi delle Medie		
ore 21.00	S. Messa	Veglia Pasquale e S. Messa di Risurrezione		
Domenica 27 – Pasqua nella Resurrezione del Signore				
ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale		
ore 9.30	S. Messa	Comunità parrocchiale		
ore 11.00	S. Messa	Comunità parrocchiale		
ore 18.00	S. Messa	Comunità parrocchiale		
Lunedì 28 – Dell'Angelo				
ore 8.00	S. Messa	Angela Viganò	Inizio pellegrinaggio diocesano Preadolescenti	
ore 10.30	S. Messa	Virgilio Luigi Pirovano		
29	ore 8.00	S. Messa	Guerino Marchesi e Rosa Ambiveri	
	ore 18.00	S. Messa	Caterina, Angelo e Isaia Corti	
30	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	
	ore 18.00	S. Messa	Angelo Panzeri e famiglia	
31	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	
	ore 9.30	S. Messa	Elvira Brambilla Castelli(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Elisabetta Gilardi (Madri Cristiane e Confr SS.S.)	
Mese di Aprile				
01	ore 7.30		Esposizione Eucaristica	
	ore 8.30	S. Messa	Walter, Angioletta, Giovanni e Davide	
	ore 18.00	S. Messa	Vittorio Gatti	
02	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Cesana e Celestina Panzeri	
Domenica 03 – Il di Pasqua				
ore 8.00	S. Messa	Cristina Di Salvatore	Domenica "in albis" della Divina Misericordia 9.45 Prove coro ragazzi in sala Mons.Colombo	
ore 9.30	S. Messa	Tarcisio Viganò		
ore 11.00	S. Messa			
ore 17.30	S. Messa	Alessandro Corti		
04	ore 8.00	S. Messa	Orlando Bolis e genitori	18.30 Incontro ragazzi 1°-3° superiore
	ore 18.00	S. Messa		21.00 Prove Gruppo InCanto
05	ore 8.00	S. Messa	Luigi e Felicità Corti	15.30-16.30 Incontro 1° media
	ore 18.00	S. Messa		16.30-17.30 Incontro 3° elementare
06	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe e Adele Fumagalli	16.30-17.30 Incontro 4° elementare
	ore 18.00	S. Messa		20.30 Incontro ragazzi dalla 4° superiore

DA DOMENICA 27 MARZO LA MESSA VESPERTINA DOMENICALE SARÀ CELEBRATA ALLE ORE 18.00 E LA MESSA FERIALE DELLE ORE 18 VERRÀ CELEBRATA IN CHIESA PARROCCHIALE.

PASSONI
 VIA S. AGNESE, 18 OLGINATE (LC) - TEL. 0341 651906

Edicola
 Cartoleria
 Articoli regalo
 Testi scolastici e non solo
 Servizio fotocopie e fax
 Plastificazione e rilegatura
 Consegna a domicilio

**FARMACIA
 DR. FEDELI**

VIA REDAELLI 19/A
 23854 OLGINATE LC
 TEL. 0341 681457
 FAX 0341 652967

LUNEDÌ 8.30-12.30 - 14.30-19.00
 MARTEDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 MERCOLEDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 GIOVEDÌ 8.30-12.30 - 14.30-19.00
 VENERDÌ 8.30-12.30 - 15.00-19.00
 SABATO 8.30-12.30

SALA
 ARREDAMENTI

Sala Arredamenti
 Via del pino 13
 23854 Olginate (Lc)

Tel. 0341.652267
 Cell. 328.1577608
 info@arredamentisalafecco.it
 www.arredamentisalafecco.it

LUBE

Piccoli & Grandi
 Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino
 Intimo - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)
 Tel. 0341681709

Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

NONSOLOTTICA
 Ottica-Fotografia-Articoli regalo

SARA MANZOCCHI
 Ottico-Optometrista
 nonsolottica@iberu.it

Via G. Marconi, 7
 23854 Olginate (Lc) tel 0341/682228
 fax 0341/651094

IL GIORNALAIO

di Besana Antonello
 giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie
 biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate
 Tel. e Fax 0341 650116

edilfire
 CAMINI E STUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
 Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
 T.0341 605356 - cell. 338 1042123
 info@edilfire.it

Cristina Bonacina
 Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
 23854 OLGINATE (Lecco)
 Cell. 328.2184916

SIE
 di Alacqua Natale
 IMPIANTI ELETTRICI
 riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
 tel/fax 0341680424 www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
 FISIOTERAPISTI
 SOCO A.I.F.P.
 REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
 PANTELIS THEOFANAKIS
 tel. 0341/68.17.55
 e-mail: teo.grecia@hotmail.com

F.lli Nobile
 Frutta e Verdura
 Servizio a domicilio



Via S. Agnese, 5 Olginate, tel. 0341.680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
 Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
 Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
 bt@brianzatendegarlate.it

Ditta Elia Filippo
 Imbiancatura, verniciatura,
 cartongessi, decorazioni,
 soluzioni termiche

Olginate - cell. 347.9438813
 e-mail: filippo.elia@yahoo.it



ONORANZE FUNEBRI

OLGINATE
 Via C. Cantù 45
 Tel. 0341 650238
 Cell. 335 5396370

**DISBRIGO PRATICHE
 SERVIZI COMPLETI
 CREMAZIONI
 TRASPORTI
 FIORI E LAPIDI**

24 ORE SU 24